

[22]

Patù 30 aprile 1866

Mio Carissimo Macchi

Da Firenze mi sono recato in questo mio paesetto natale, posto a poca distanza da Capo Leuca, per rivedere la parte della mia famiglia che in esso dimora, e per dare uno sguardo alle mie faccende economiche. Da qui adunque, essendo del dritto di annojarti che tu mi hai concesso, ti scrivo, e ti annoio con questo mio.

Da Napoli mi si fa conoscere che la destinazione del marchese Gualterio a quella Prefettura, ha prodotto uno scandalo generale, e profondo, giacchè da tutti si crede consorto puro sangue. In Palermo il Gualterio non ha lasciato pure buona fama, nè desiderio di sé.

Ciò premesso ti prego fervorosamente a dirmi subito quel che avrai di vero, e deve con giustizia pensarsi del Gualterio.

Mi dirigerai la tua risposta per Napoli per dove partirò domani.

Ti abbraccio con ogni affetto

L'amicissimo Tuo  
L. Romano